INTERROGAZIONE URGENTE (art. 151 Reg. Sen)

Al Ministro dello Sviluppo Economico

Premesso che:

il perdurante stato di incertezza sul futuro di Ansaldo Breda - su cui più volte anche gli interroganti attraverso numerosi atti di sindacato hanno richiamato, invano, l'attenzione dei Governi che si sono succeduti negli ultimi anni- rischia di provocare lo smantellamento di un patrimonio industriale strategico di primaria importanza per il nostro Paese;

nonostante le rassicurazioni del Governo in carica che, dopo numerose sollecitazioni da parte delle parti sociali, già nel mese di settembre scorso aveva preannunciato l'imminente convocazione di un tavolo nazionale per far luce sul destino dell'azienda e sul futuro lavorativo del oltre 2500 addetti che occupa nei quattro siti in Toscana, Campania, Calabria e Sicilia, a tutt'oggi il tanto atteso incontro non ha avuto luogo né alcun chiarimento in ordine al futuro dell'azienda è stato fornito dal Governo;

analoga preoccupazione si avverte per il futuro di Ansaldo Energia anche in considerazione delle determinazioni che il CDA di Finmeccanica ha già assunto in merito alla cessione;

per sapere :

quali siano le ragioni per cui il Governo a tutt'oggi non ha proceduto alla convocazione del tavolo istituzionale così come preannunciato lo scorso settembre ;

se non ritenga che la crescente incertezza che si è venuta a determinare, anche a causa del mancato tempestivo intervento del Governo, sul futuro di due aziende strategiche per il sistema Paese, quali sono Ansaldo Breda e Ansaldo Energia, non renda ormai inaccettabile alcuni tipo di rinvio da parte di chi detiene la titolarità e il controllo nazionale di questi settori e richieda l'immediata convocazione del preannunciato tavolo istituzionale, non solo nell'interesse dei lavoratori ma anche dall'economia nazionale del nostro Paese.

CHITI, PASSONI, PINOTTI